



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comando del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA Ufficio dissesti statici

Prot. n. 24507/2024

Ercolano, li 18.04.2024

Oggetto: Immobile in Ercolano al Vico Ascione n.26 - Unità immobiliari di proprietà del sigg. [redacted]
[redacted] a. **DIFFIDA DIRIGENZIALE**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che in data 11.04.2024, su segnalazione del Comando di Polizia Municipale, già presente sul posto unitamente alla squadra n.19/B del Comando Vigili del Fuoco di Torre del Greco (Na) [caposquadra Celardo], i tecnici dell'U.T.C. hanno effettuato sopralluogo presso le proprietà dei sigg. [redacted] dal quale è emerso quanto segue:
 - "[...]... il solaio di che trattasi è quello dell'unità immobiliare posta al piano secondo, di proprietà del sig. [redacted] nato a [redacted] (da accertare) ed occupata dalla [redacted] nata a [redacted], nonché soprastante a quella del piano primo occupato dalla [redacted] nata a [redacted] (Na), il [redacted], che si dichiara proprietaria. In particolare, il dissesto si è osservato in corrispondenza della camera da letto, con affaccio su vico Ascione, dove si rilevava la presenza di alcune mattonelle sconnesse rispetto al calpestio. Più precisamente alcune mattonelle posizionate in prossimità della parete a sinistra dell'ingresso di detta camera presentavano una lieve depressione.
 - [...]... Per quanto è stato possibile osservare a vista non si rilevano danni alle parti strutturali, né con riferimento alle travi né con riferimento alle panconcelle le quali non appaiono né danneggiate né imbarcate, e solo in rari punti si presentano lievemente distanziate tra loro tanto da lasciare intravedere il massetto soprastante.
Al di sopra della superficie di cartongesso non si rileva la presenza di detriti e calcinacci ma lieve pulviscolo e pietrisco derivante dall'uso del calpestio del piano superiore.
Sulla base di quanto osservato e condiviso dal personale dei Vigili del Fuoco intervenuti, non si rilevano condizioni di pericolo imminente tali da necessitare interdizione delle aree interessate.
Al fine di ispezionare anche il solaio del locale attiguo il personale dei Vigili del Fuoco procedeva ad effettuare analogo saggio anche al controsoffitto di detto ambiente.
Anche questo secondo solaio risulta essere di medesima tipologia. Si rileva la presenza dell'originaria carta di rivestimento delle parti in legno oltre alla presenza di un intervento di consolidamento analogo a quello del precedente solaio ad eccezione della rete metallica.
Per quanto è stato possibile ispezionare a vista non si rilevano criticità alle strutture portanti dei solai in legno che risultano già oggetto di precedenti interventi di consolidamento mediante travi metalliche disposte trasversalmente all'orditura principale in legno
- [...]... Al fine di prevenire pericolo per la pubblica e privata incolumità, attesa la remota tipologia costruttiva dei solai di che trattasi, nonché della vetustà dei materiali impiegati, si ritiene opportuno intimare ai proprietari delle unità immobiliari poste al primo e secondo piano la verifica, a firma di tecnico abilitato, delle condizioni di integrità e di idoneità statica dei solai, in particolare degli elementi strutturali principali e secondari, con la necessità, altresì, di trasmettere gli esiti di dette verifiche corredandole della specifica in ordine alla natura ed alla tipologia delle verifiche effettuate."

Visto:

- gli artt. 87 ed 88 del R.U.E.C. del Comune di Ercolano;
- l'art. 1125 del codice civile;

Preso atto:

- della relazione di sopralluogo del 12.04.2024;
- dell'accertamento d'ufficio, eseguito dal Servizio Dissesti statici, in data 12/04/2024, da cui è emerso che:
 - l'immobile è individuato in N.C.T. al foglio 13 Part.IIa 635 sub 8, di proprietà del sig. [redacted] [redacted] e residente in [redacted] [redacted];
 - l'immobile è individuato in N.C.T. al foglio 13 Part.IIa 635 sub 13, di proprietà delle [redacted]
 - [redacted] nata a [redacted] (Na) il 16/10/1994 e residente in [redacted] [redacted];
 - [redacted] nata a [redacted] (Na) il 18/03/1990 e residente in [redacted] [redacted];

Ritenuto che sia opportuno, a salvaguardia della incolumità dei cittadini, l'emissione di apposito provvedimento con il quale si diffidano i sigg.:

- [redacted] nato a [redacted] (Na) il [redacted] e residente in [redacted] [redacted];
- [redacted] nata a [redacted] (Na) il 16/10/1994 e residente in [redacted] [redacted];
- [redacted] nata a [redacted] (Na) il 18/03/1990 e residente in [redacted] [redacted];

a disporre l'esecuzione di verifiche delle condizioni di integrità ed idoneità statica del solaio tra il primo e il secondo piano del fabbricato in parola;

DIFFIDA

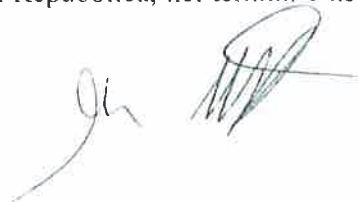
i sigg.:

- [redacted] nato a [redacted] (Na) il [redacted] e residente in [redacted] [redacted];
- [redacted] nata a [redacted] (Na) il 16/10/1994 e residente in [redacted] [redacted];
- [redacted] nata a [redacted] (Na) il 18/03/1990 e residente in [redacted] [redacted];

al fine di prevenire pericolo per la pubblica e privata incolumità, attesa la remota tipologia costruttiva dei solai di che trattasi, nonché della vetustà dei materiali impiegati, **ad effettuare la verifica, a firma di tecnico abilitato, delle condizioni di integrità e di idoneità statica dei solai, in particolare degli elementi strutturali principali e secondari**, con la necessità, altresì, di trasmettere all'UTC, a conclusione di dette verifiche, gli esiti unitamente alla specifica in ordine alla natura ed alla tipologia delle verifiche effettuate, con attestazione circa condizioni di sicurezza, entro e non oltre novanta (90) giorni lavorativi dalla notifica della presente;

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza della presente diffida, fatta salva l'informativa alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, si procederà da parte del Comune di Ercolano all'effettuazione in danno degli interessati di quanto necessaria alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- che ogni eventuale impugnazione del presente provvedimento va proposta nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica della stessa al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dall'art. 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo, o nel termine di centoventi (120) giorni sempre dalla data di notifica della stessa al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;



DISPONE

che il presente atto:

a) sia notificato a mezzo della Polizia Municipale, ai sigg.:

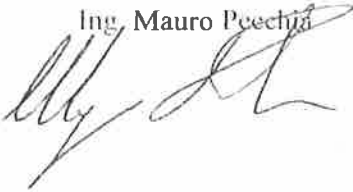
- **[Redacted]** nato a **[Redacted]** il **[Redacted]** e residente in **[Redacted]** alla **[Redacted]**
- **[Redacted]** nata a **[Redacted]** il **[Redacted]** e residente in **[Redacted]**
- **[Redacted]** nata a **[Redacted]** il **[Redacted]** e residente in **[Redacted]**

b) sia inviato al Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Napoli, alla Prefettura di Napoli, al Commissariato di Polizia di Portici – Ercolano, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Comando di Polizia Locale di Ercolano.

Dal Palazzo di Città, 18/04/2024

Il Tecnico

Ing. Mauro Peetia



IL DIRIGENTE

(Arch. Olimpio Di Martino)

